



MESSA CRISMIALE

Cattedrale di San Martino

5 aprile 2023

RITI INIZIALI

CANTO DI INGRESSO

1. Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

R/. **Dal Crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza.
Nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

2. Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

3. Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.
Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità.

4. Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.
Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità.

SECONDO CANTO DI INGRESSO

1. Tutta la terra canti a Dio,
lodi la sua maestà.
Canti la gloria del suo nome:
grande, sublime santità!
Dicano tutte le nazioni:
non c'è nessuno uguale a te!
Sono stupendi i tuoi prodigi,
dell'universo tu sei re.

2. Tu solo compi meraviglie
con l'infinita tua virtù.
Guidi il tuo popolo redento
dalla sua triste schiavitù.
Sì, tu lo provi con il fuoco
e vagli la sua fedeltà,
ma esso sa di respirare
nella tua immensa carità.

3. Sii benedetto, eterno Dio,
non mi respingere da te.
Tendi l'orecchio alla mia voce,
venga la grazia e resti in me.
Sempre ti voglio celebrare,
finché respiro mi darai.
Nella dimora dei tuoi santi,
spero che tu mi accoglierai.

INNO ANGELICO

Glo-ria, glo-ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li e

pa - ce a - gli uo - mi - ni a - ma - ti dal Si - gno - re.

***R/.* Gloria, gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace agli uomini, amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, re del cielo, Dio Padre onnipotente. *R/.*

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu, che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu, che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *R/.*

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre. Amen. *R/.*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (*Is 61, 1-3a. 6a.8b-9*)

Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.

SALMO RESPONSORIALE (*dal Sal 88*)

**R/. Canterò per sempre la bontà del Signore,
la bontà del Signore.**

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. *R/.*

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza". *R/.*

SECONDA LETTURA (*Ap 1, 5-8*)

Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Solo Gloria Cristo, splendore eterno del Dio vivente.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

Solo Gloria Cristo, sapienza eterna del Dio vivente.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

Solo Gloria Cristo, Parola eterna del Dio vivente.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

VANGELO (*Lc 4, 16-21*)

Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.

ACCLAMAZIONE DOPO IL VANGELO

Solo Gloria Cristo, la luce immortale del Padre celeste.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

Solo Gloria Cristo, che muore e risorge per tutti i fratelli.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

Solo Gloria Cristo, che dona alla Chiesa lo Spirito Santo.

Tutti **Gloria a te, Signor!**

OMELIA

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE SACERDOTALI E DIACONALI

Arcivescovo Carissimi presbiteri, siete stati chiamati a esercitare nella Chiesa, nel nome del Signore Gesù, l'ufficio sacerdotale a favore di tutti gli uomini, per continuare la sua missione di maestro, sacerdote e pastore. Volete rinnovare le promesse, che al momento dell'ordinazione avete fatto davanti al vostro vescovo e al popolo santo di Dio?

Presbiteri **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo Volete unirvi intimamente al Signore Gesù, modello del nostro sacerdozio, rinunciando a voi stessi e con-fermando i sacri impegni che, spinti dall'amore di Cristo, avete assunto liberamente verso la sua Chiesa?

Presbiteri **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio per mezzo della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche, e adempiere il ministero della parola di salvezza sull'esempio del Cristo, capo e pastore, lasciandovi guidare non da interessi umani, ma dall'amore per i vostri fratelli?

Presbiteri **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo E voi, carissimi diaconi, che siete stati ordinati per servire tutti i fratelli nel ministero della Parola, dell'altare e della carità in aiuto al vescovo e al suo presbiterio, volete rinnovare le vostre promesse?

Diaconi **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo Volete mettere al primo posto l'annuncio del Vangelo, perché raggiunga ogni persona nel suo ambiente di vita: nella famiglia, nei piccoli gruppi, nei quartieri e nei caseggiati?

Diaconi **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo Volete come ministri del calice, segno dell'immensa carità di Cristo, che è venuto non per essere servito, ma per servire, testimoniare e operare perché questa comunione si trasformi in servizio fraterno, particolarmente verso i più poveri e bisognosi?

Diaconi **Sì, lo voglio.**

Arcivescovo E ora, figli carissimi, pregate per i vostri sacerdoti e i diaconi: che il Signore effonda su di loro l'abbondanza dei suoi doni, perché siano fedeli ministri di Cristo e vi conducano a lui, unica fonte di salvezza.

Cantore Per i nostri sacerdoti e diaconi, noi peccatori ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Arcivescovo Preghiamo per il nostro Papa Francesco, perché guidi la santa Chiesa con la luce e la forza dello Spirito; preghiamo per l'Arcivescovo Italo, perché sia per noi e per tutti testimone di fede e carità e pregate anche per me, perché sia fedele al servizio apostolico che mi è stato affidato e tra voi diventi ogni giorno di più immagine viva e autentica del Cristo sacerdote, buon pastore, maestro e servo di tutti.

Cantore Per il nostro Papa Francesco, per il vescovo Paolo e il vescovo Italo, noi peccatori ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Arcivescovo Il Signore ci custodisca nel suo amore e conduca tutti noi, pastori e gregge, alla vita eterna.

Tutti **Amen.**

LITURGIA DEGLI OLII

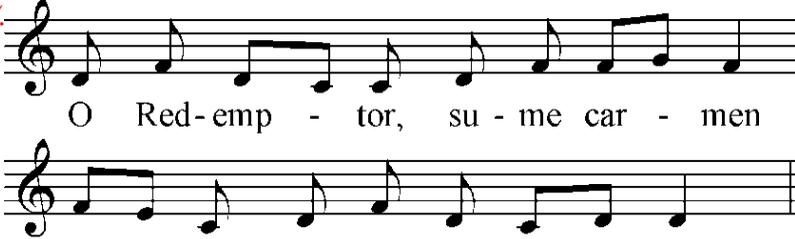
MONIZIONE INTRODUTTIVA

Guida

Quest'anno, trentunesimo anniversario della strage mafiosa di Capaci, le Diocesi italiane confezionano il crisma con una porzione di olio ricavato dagli olivi piantati nel luogo in cui avvenne l'esplosione e con un flacone di essenza di bergamotto, ricavato in Calabria dai terreni confiscati alla malavita. Questa offerta sottolinea come l'unzione crismale dei battezzati, dei cresimati e dei presbiteri esprima la chiamata a edificare il regno di Dio nell'amore del prossimo, nella ricerca incessante della giustizia e della pace.

PRESENTAZIONE DEGLI OLII E DEI DONI

R./



O Red-emp - tor, su - me car - men

Te - met con - ci - nen - ti - um.

1. Consecrare tu dignare,
Rex perennis patriae,
hoc olivum, signum vivum,
jura contra demonum. *R./*

*Tu, Re dell'eterna patria
consacra con il tuo Spirito
questo succo d'oliva
che debella il maligno.*

2. Ut novetur sexus
omnis unzione chrismatis:
ut sanetur sauciata
dignitatis gloria. *R/*

*L'umanità, sanata
con l'unzione crismale,
si rinnovi e ricuperi
la dignità perduta.*

3. Lota mente sacro fonte
aufugantur crimina
uncta fronte sacrosanta
influunt charismata. *R/.*

*Lavata la mente al sacro fonte,
la liberi dal male
e unta sulla fronte
splende dei tuoi carismi.*

4. Corde natus ex Parentis alvum
implens Virgini, presta lucem,
claudet mortem
chrismatis consortibus. *R/.*

*Verbo disceso dal Padre nel grembo
della Vergine
illumina e ravviva col tuo Spirito
i segnati dal crisma.*

5. Sit haec dies festa nobis,
saeculorum saeculis
sit sacrata digna laude
nec senescat tempore. *R/.*

*Questo giorno di festa
non conosca il tramonto,
risuoni nei secoli
l'inno della tua lode.*

BENEDIZIONE DELL'OLIO DEGLI INFERMI

Il ministro presenta all'Arcivescovo l'olio degli infermi

Ecco l'olio degli infermi.

Arcivescovo

O Dio, Padre di ogni consolazione,
che per mezzo del tuo Figlio hai voluto recare sollievo
alle sofferenze degli infermi,
ascolta la preghiera della nostra fede:
manda dal cielo il tuo Spirito Santo Paraclito su quest'olio,
frutto dell'olivo, nutrimento e sollievo del nostro corpo;
effondi la tua santa benedizione,
perché quanti riceveranno l'unzione
ottengano conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito,
e siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore.
Questo dono della tua creazione diventi olio santo
da te benedetto per noi,
nel nome del nostro Signore Gesù Cristo,
che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

R/. **Amen.**

BENEDIZIONE DELL'OLIO DEI CATECUMENI

Il ministro presenta all' Arcivescovo l'olio dei catecumeni e dice:
Ecco l'olio dei catecumeni.

Arcivescovo

O Dio, sostegno e difesa del tuo popolo,
benedici quest'olio nel quale hai voluto donarci
un segno della tua forza divina:
concedi energia e vigore ai catecumeni
che ne riceveranno l'unzione,
perché, illuminati dalla tua sapienza,
comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo;
sostenuti dalla tua potenza,
assumano con generosità gli impegni della vita cristiana;
fatti degni dell'adozione a figli,
gustino la gioia di rinascere nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

BENEDIZIONE DEL CRISMA

Il diacono presenta all' Arcivescovo l'olio per il crisma

Ecco l'olio per il santo Crisma.

E si mettono sul tavolo l'olio e il balsamo, che l'Arcivescovo infonde nell'olio per profumarlo.

Arcivescovo

Carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente,
perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che
ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi
della missione di Cristo redentore.

Tutti pregano per qualche istante in silenzio.

*Quindi l'Arcivescovo alita sull'ampolla del crisma e poi con le braccia allargate
dice la preghiera di benedizione.*

Arcivescovo

O Dio, principio e fonte di ogni bene,
che nei segni sacramentali ci comunichi la tua stessa vita,
noi rendiamo grazie al tuo paterno amore.
Nelle figure dell'antica alleanza,
tu annunziasti profeticamente il mistero della santa unzione
e quando venne la pienezza dei tempi
lo facesti splendere di nuova luce nel tuo amatissimo Figlio.

Il Cristo nostro Signore,
compiuta la redenzione nel mistero pasquale,
riempi di Spirito Santo la tua Chiesa
e l'arricchì di una mirabile varietà di doni e carismi
perché divenisse per tutto il mondo
segno e strumento della salvezza.

Padre santo, nel segno sacramentale del crisma
tu offri agli uomini i tesori della tua grazia,
perché i tuoi figli, rinati nell'acqua del Battesimo
e resi più somiglianti al Cristo con l'unzione dello Spirito Santo,
diventino partecipi della sua missione
profetica, sacerdotale e regale.

I concelebrenti, senza dire nulla, stendono la mano destra verso il crisma e la tengono così estesa sino al termine dell'orazione.

Ora ti preghiamo, o Padre,
fa' che quest'olio misto a profumo
diventi con la tua forza santificatrice
segno sacramentale della tua benedizione;
effondi i doni dello Spirito Santo
sui nostri fratelli che riceveranno l'unzione del crisma.
Dio di eterna luce, splenda la tua santità
nei luoghi e nelle cose segnate da questo santo olio;
con il tuo Spirito operante nel mistero dell'unzione
espandi e perfeziona la tua Chiesa,
finché raggiunga la pienezza della misura di Cristo
e tu, trino e unico Signore, sarai tutto in tutti nei secoli dei secoli.

R./ Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

R/. Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore.

Temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **R/.**

2. Noi formiamo qui riuniti un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi.

Via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio. **R/.**

3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della notte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **R/.**

CANTO ALLA COMUNIONE

1. Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.

Nel tuo Vangelo, o buon Pastore,
sei stato guida e verità.

**R/. Grazie diciamo a te, Gesù;
resta con noi, non ci lasciare:
sei vero amico solo tu!**

2. Alla tua mensa accorsi siamo,
pieni di fede nel mister.

O Trinità noi ti invochiamo:

Cristo sia pace al mondo inter. **R/.**

SECONDO CANTO ALLA COMUNIONE

1. Sei tu, Signore, il Pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

2. Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
“Prendete pane e vino,
la vita mia per voi”.

3. “Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà”.

4. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

5. Se porti la tua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerei.

TERZO CANTO ALLA COMUNIONE

1. Ho detto a Dio: “Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi”.
Magnifica è la mia eredità.
Benedetto sei tu, sempre sei con me.

R/. **Custodiscimi, mia forza sei tu.
Custodiscimi, mia gioia, Gesù. (bis)**

2. Ti pongo sempre innanzi a me
al sicuro sarò, mai vacillerò!
Via, verità e vita sei; mio Dio credo che
tu mi guiderai. *R/.*

CONSEGNA DELLA LETTERA DI INDIZIONE DELLA VISITA PASTORALE

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Guida

Il Vescovo “è inviato in nome di Cristo come pastore per la cura di una determinata porzione del popolo di Dio” (Pastores Gregis, n.43). Tra le modalità attraverso le quali esercita il ministero apostolico vi è la Visita pastorale. Mediante essa “entra più a diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e può rivolgere a tutti un invito alla speranza” (Pastores Gregis n.46).

Ora la Lettera che annuncia la prossima visita pastorale viene consegnata al parroco moderatore e a un laico per ciascuna comunità parrocchiale della Diocesi.

RITI DI CONCLUSIONE

Dopo il saluto dell’Arcivescovo, la celebrazione si conclude con la benedizione solenne e il congedo.

Segue una suonata di organo solenne.

PRESBITERI E DIACONI DEFUNTI

Splenda ad essi la luce perpetua

Diac. Libert Bazoza KA'NDARA
Mons. Ilario BARTOLOMEI
Diac. Piero VIANI
Sac. Pietro BIAGI
Sac. Idilio RUGGERI
Mons. Francesco SANCIU

RICORRENZE GIUBILARI

Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato?

73° Sac. Giuseppe BRUNICARDI

71° Sac. Carlo PIERETTI

70° Mons. Giuseppe DINI
Mons. Remo PANTALEONI

60° Sac. Franco CERRI
Sac. Giovanni (Bruno) MARTINI
Mons. Antonio TIGLI

50° Sac. Giovanni MAROVELLI
Mons. Angelo PIOLI
Sac. Marino SALOTTI

25° P. Alessandro BONELLI, *Certosino*

1° Diac. Fabio BOLDRINI
Diac. Mirco GEMIGNANI
Diac. Luigi LUCIANI
Diac. Marco MESSINA
Diac. Claudio ROSSINI

Al termine della celebrazione siete pregati di portare a casa il libretto